



ISTITUTO COMPRENSIVO DI RUDIANO

25030 Rudiano BS - Via De Gasperi, n. 41 - TEL. 0307069017

C.F. 82002390175 C.M. BSIC86100R

email: bsic86100r@istruzione.it bsic86100r@pec.istruzione.it - internet: www.icrudiano.edu.it

codice univoco ufficio: UFJLBE



Scuole primarie e secondarie di primo grado di Rudiano, Roccafranca e Urago d'Oglio

Regolamento DM8/2011 SMIM

IC Rudiano

Elaborato dal Collegio Docenti in data 13 e 14 dicembre 2022
Deliberato dal Consiglio d'Istituto in data 19 dicembre 2022 con delibera n. 19
In vigore fino a nuova edizione

Riferimento normativo

Il presente regolamento è redatto tenendo conto della seguente normativa vigente in materia di insegnamento dello strumento musicale nella scuola secondaria di I grado e di indirizzo musicale nella scuola primaria:

- Linee guida DM8/2011 prot. 151 del 17/01/2014;
- Decreto Interministeriale n.176 del 01/07/2022;
- Ufficio Scolastico Regionale Lombardia prot. 33277 del 12/12/2022 “Conversione corsi SMIM”.

Premessa

Le scuole di Rudiano hanno attivato il percorso DM8/2011 dall'a.s. 2011/2012 con l'assegnazione di quattro cattedre di strumento e il percorso SMIM dall'a.s. 2015/2016 con l'assegnazione in continuità di altre quattro cattedre.

Gli strumenti assegnati sono: clarinetto, percussioni, pianoforte, violoncello.

L'organico dei docenti di strumento è parte integrante dell'organico della scuola secondaria di Rudiano.

Gli otto strumentisti costituiscono un unico gruppo.

Parte I

DM8/2011

Art. 1

Le attività riguardano le classi terze, quarte e quinte della Scuola Primaria di Rudiano. Tutte le classi durante le ore di musica saranno avvicinate alla pratica strumentale. Le classi durante l'anno scolastico fruiranno 20 ore circa di strumento per piccoli gruppi.

Durante le ore di musica le attività strumentali saranno organizzate in continuità con la proposta musicale curricolare.

L'orario di strumento per le classi sarà organizzato secondo calendario annuale.

Art. 2

Le attività extracurricolari di strumento sono aperte a tutti gli alunni delle classi terze, quarte e quinte che ne fanno richiesta, sono organizzate attraverso interventi individuali e/o di piccolo gruppo. Di norma gestite dagli stessi docenti che intervengono sulla classe durante le ore curricolari.

Art. 3

L'iscrizione alle attività extracurricolari è annuale, in caso di esubero saranno accolti prioritariamente gli alunni che hanno già frequentato dette attività nell'anno precedente.

Nel modulo di iscrizione si chiede alla famiglia di individuare due strumenti di interesse (in ordine di preferenza), lo strumento sarà poi assegnato in base alla disponibilità.

Art. 4

La valutazione relativa ai risultati, alla frequenza e all'impegno sarà riportata nel documento di valutazione sia contestualmente alla valutazione musicale, sia con preciso riferimento nella valutazione globale.

Parte II

Scuola Media ad Indirizzo Musicale (SMIM)

Art. 1 Organizzazione Oraria dei percorsi

Il percorso musicale è incluso nella proposta oraria delle 36 ore settimanali (organizzata in 36 moduli settimanali da 50 minuti + 4 ore formative annue).

Le 99 ore annue saranno (o potranno essere) garantite attivando due modalità organizzative:

A	<ul style="list-style-type: none">• 2 moduli orchestra settimanali• 1 modulo teoria/musica da camera settimanale• 30 minuti lezioni individuali a cadenza settimanale
B	<ul style="list-style-type: none">• 2 moduli orchestra settimanali• 50 minuti lavoro a coppie e individuale a cadenza settimanale• 15 ore flessibili di teoria e solfeggio da programmare annualmente

In aggiunta ad entrambe le modalità sono previste le ore di produzione e fruizione eventi.

Art. 2 Numero dei posti

Il numero di alunni ammessi a frequentare (Artt. 3-4) il Corso ad Indirizzo Musicale è determinato tenuto conto delle indicazioni espresse nel Decreto 176/2022 e dalla Circolare Ministeriale che ogni anno il Ministero redige in materia di iscrizioni scolastiche.

Annualmente sono disponibili 24 posti, 6 per ogni strumento per anno di corso. In casi straordinari, dovuti a trasferimenti degli alunni, sono ammesse delle compensazioni.

Art. 3 – Iscrizione al Corso di Strumento Musicale

Il Corso di Strumento Musicale è opzionale. La volontà di frequentare il Corso, considerata l'organizzazione dell'Istituto a 36h, è espressa all'atto dell'iscrizione alla classe prima.

L'iscrizione ha durata triennale e le attività previste dall'indirizzo, sono a tutti gli effetti curricolari e hanno la priorità sulle attività extrascolastiche.

L'insegnamento rientra nell'orario scolastico ed è parte integrante del piano di studio dello studente e concorrerà alla valutazione in sede di esame di stato al termine del primo ciclo d'istruzione.

Art. 4 –

Le classi ad Indirizzo Musicale costituiscono specifico corso, salvo situazioni particolari. Questa scelta permette una curvatura musicale dei contenuti e una gestione più regolare dell'orario e degli eventi.

Art. 5 - Ammissione al corso ad Indirizzo Musicale

Si accede al Corso di Strumento Musicale previo superamento di una prova di ammissione orientativo-attitudinale.

Non sono richieste abilità musicali pregresse, è invece importante provare un interesse generale per la musica, unitamente a entusiasmo e curiosità per una nuova esperienza di apprendimento.

La Scuola calendarizza la prova orientativo-attitudinale così da poterla concludere nei quindici giorni successivi alla chiusura delle iscrizioni

Per la prova attitudinale si fa riferimento alla parte III del presente Regolamento.

Art. 6 – Assegnazione dello strumento

L'alunno può esprimere all'atto dell'iscrizione l'ordine di preferenza degli strumenti insegnati nel Corso SMIM.

Le indicazioni fornite hanno valore informativo e orientativo, ma non vincolante.

L'assegnazione dello strumento è determinata dalla Commissione sulla base della prova orientativo-attitudinale.

Nel caso del triennio non sono ammessi passaggi da uno strumento all'altro.

Art. 7 – Strumento musicale

Ogni alunno frequentante il Corso SMIM è opportuno possa disporre di uno strumento musicale per lo studio quotidiano.

La scuola potrà fornire strumenti in comodato in casi particolari.

Art. 8 - Impegni Musicali

Durante il triennio si organizzano delle iniziative alle quali gli studenti del corso musicale sono tenuti a partecipare:

- Momenti di raccordo con la scuola primaria;
- Uscite didattiche di carattere musicale (Concerti, Musei, Mostre);
- Eventuali partecipazione a rassegne e concorsi riservati agli alunni dell'Indirizzo Musicale;
- Performance speciali nell'ambito delle giornate di apertura e chiusura dell'anno scolastico e delle giornate di scuola aperta al territorio;
- Esperienze di volontariato sociale (esibizioni in reparti ospedalieri o residenze per anziani);
- Concerto e saggio di fine anno scolastico;
- Occasioni di scambio e gemellaggio con altre SMIM;
- Campus musicale estivo.
- Prove per eventi straordinari
- Lezioni di accompagnamento per ammissione al liceo musicale

Art. 9 – Doveri degli alunni

Gli alunni devono attenersi alle norme contenute nel Regolamento d'Istituto.

Viene inoltre richiesto loro di:

- Partecipare con regolarità alle lezioni di Strumento e di Teoria e Musica d'Insieme, secondo il calendario e gli orari loro assegnati ad inizio anno;
- Avere cura dell'equipaggiamento musicale (Strumento, spartiti e materiale funzionale), sia proprio che (eventualmente) fornito dalla scuola;
- Partecipare alle varie manifestazioni musicali organizzate dalla scuola;
- Svolgere regolarmente gli esercizi assegnati dagli insegnanti.

Si ricorda che le assenze dalle lezioni pomeridiane dovranno essere giustificate, il giorno dopo, all'insegnante della prima ora del mattino. Le richieste di uscite anticipate o di ingresso in ritardo dovranno essere effettuate secondo le modalità presenti nel Regolamento d'Istituto.

Le assenze dalle lezioni di Strumento e di Teoria contribuiscono a formare il monte ore annuale ai fini del calcolo per la validità dell'anno scolastico. Pertanto, qualora superino tale monte ore comporteranno la non ammissione all'anno successivo ovvero la non ammissione agli esami finali del terzo anno.

Art. 10 – Sospensioni delle lezioni

Nel corso dell'anno scolastico potranno esserci momenti in cui, per impegni istituzionali dei Docenti, le lezioni potrebbero venire sospese. Sarà cura del Docente comunicare tale sospensione ai genitori degli alunni interessati.

Le assenze per malattia dei Docenti saranno invece comunicate tempestivamente dall'Istituto ai genitori interessati.

Art. 11 – Valutazione delle abilità e competenze conseguite

L'insegnante di Strumento è membro del Consiglio di classe, si esprime sulla valutazione globale degli alunni del proprio gruppo, propone per gli stessi la valutazione in base al livello di apprendimento raggiunto da ciascun alunno.

In sede di esame di licenza saranno verificate, nell'ambito del previsto colloquio pluridisciplinare, le competenze musicali raggiunte al termine del triennio per quanto riguarda la specificità strumentale, individuale e/o collettiva.

Art. 12 – Libri di testo

Data la natura dell'insegnamento pressoché individuale, i docenti non adottano libri di testo per le diverse specialità strumentali, ma si riservano di chiedere l'acquisto di metodi e spartiti in base al livello di ogni alunno. In altri casi, forniranno direttamente allo studente il materiale necessario.

Parte III

Prove di ammissione alla SMIM

Art. 1 – Prova d'ammissione

Per essere ammessi al Corso di Strumento gli alunni devono preventivamente sostenere una prova attitudinale .

Annualmente potranno essere riservati fino a 3 posti ad alunni BES indipendentemente dalla posizione nella graduatoria di ammissione.

Art. 2 – Commissione di Valutazione

La Commissione di valutazione è nominata annualmente dal Dirigente ed è composta da professori di strumento e da un docente di musica.

La prova attitudinale è di norma organizzata nei giorni immediatamente successivi alle iscrizioni. È possibile attivare una sessione suppletiva per gli alunni assenti per giustificati motivi.

La scuola darà comunicazione della prova alle famiglie interessate attraverso avviso scritto consegnato agli alunni e attraverso il sito scolastico.

Art. 3 - Fasi delle prove

Fase 1 : - Istruttoria delle prove

- Pubblicazione del calendario delle prove

- Definizione dei criteri di valutazione delle prove
- Predisposizione scritta delle prove da parte della commissione.
- Eventuale predisposizione prove differenziate

Fase 2 : - Svolgimento delle prove

- La commissione propone a ciascun candidato la medesima prova.
- La commissione valuterà esoneri e strumenti compensativi per gli alunni con BES.

Fase 3 : - Valutazione delle prove

- La commissione presieduta dalla dirigente, si riunirà per esaminare il verbale di valutazione dei singoli candidati.

Art. 4 La tipologia delle prove

- 1) **una prova relativa alla percezione uditiva:** (collettiva)
 - **altezze** (in modo progressivo eseguire due suoni in sequenza, i candidati devono determinare se il secondo suono è più alto, più basso o uguale);
 - **motivi** (esercizi consistenti in ascolto di sequenze melodiche di cinque note, ogni sequenza viene ripetuta e può essere eseguita esattamente corrispondente a quella precedente o variare in una delle note di cui è composta, i candidati dovranno segnare su quale punto della sequenza avviene il cambiamento);
 - **densità** (esercizi sulla capacità di riconoscere se l'evento sonoro è costituito dall'esecuzione simultanea di 2,3 o 4 suoni);
 - **ritmo** (esercizi consistenti nel confrontare due sequenze ritmiche di cinque pulsazioni individuando l'eventuale uguaglianza delle sequenze o la pulsazione in cui la diversità si realizza). (Prova Bentley);
- 2) **una prova di intonazione vocale** (memorizzazione e riproduzione di una breve e semplice melodia);
- 3) **una prova di riproduzione ritmica** (al candidato vengono proposte delle sequenze ritmiche con i legnetti o con le mani aumentando gradualmente difficoltà);
- 4) **prova sui quattro strumenti** (verifica postura ed emissione suono). Ogni candidato prova lo strumento seguendo le indicazioni dettate dall'insegnante, gli esercizi possono essere proposti per imitazione (articolazione delle dita, coordinazione, controllo dinamico del suono) e attraverso la lettura (codici alfabetici, geometrici, notazione non convenzionale, etc...). Individuazione di caratteristiche fisiche adeguate allo studio di uno strumento;
- 5) **esperienze pregresse** (impegno, continuità, motivazione, etc..). La commissione si riserva di ascoltare eventuale esecuzione di un brano con altro strumento per confermare punteggio esperienze pregresse.

Art. 5 - Criteri di valutazione

Nel dettaglio i criteri di valutazione sono i seguenti:

<p>20%</p> <p>Pregresso corso di strumento DM8</p>	<p>Alunni esterni:</p> <p>Modulo precompilato firmato dal docente esterno</p> <p>Alunni interni:</p> <p>Documentazione relativa alla valutazione e alla frequenza.</p>	<p>Frequenza 3p per ogni anno frequentato (min 4 mesi per anno scolastico).</p> <p>Continuità (min 2 anni sullo stesso strumento) (1 punto)</p> <p>Ultima valutazione di strumento, che verrà effettuata dai docenti DM8, anche in relazione alla motivazione, all'impegno e all'interesse</p> <p>Ottimo 10 p Distinto 9 p Buono 8 p Discreto 7 p Sufficiente 6 p</p>
<p>20%</p> <p>Pregresso corso di strumento DM8</p>	<p>Alunni esterni:</p> <p>Modulo precompilato firmato dal docente esterno</p> <p>Alunni interni:</p> <p>Documentazione relativa alla valutazione e alla frequenza.</p>	<p>Frequenza 3p per ogni anno frequentato (min 4 mesi per anno scolastico).</p> <p>Continuità (min 2 anni sullo stesso strumento) (1 punto)</p> <p>Ultima valutazione di strumento, che verrà effettuata dai docenti DM8, anche in relazione alla motivazione, all'impegno e all'interesse</p> <p>Ottimo 10 p Distinto 9 p Buono 8 p Discreto 7 p Sufficiente 6 p</p>
<p>20%</p> <p>intonazione vocale</p> <p>riproduzione ritmica</p>	<p>Prova n. 2: max 10 punti (2 punti per ogni singola sequenza)</p> <hr/> <p>Prova n. 3: max 10 punti (2 punti per ogni singola sequenza)</p>	<p>Indicatori per attribuzione del punteggio alle prove n. 2 e 3:</p> <ul style="list-style-type: none"> • risposta immediata ed accurata (punti 2) • buona risposta con errori minimi o qualche incertezza (punti 1,5) • risposta adeguata con qualche errore e/o incertezza (punti 1) • risposta lenta ed errori nella maggior parte delle prove (punti 0,5) • non risponde (punti 0)
<p>30%</p> <p>PROVA PRATICA</p>	<p>Prova n. 4: max 30 punti</p> <p>Per l'attribuzione del punteggio viene valutata la prova sullo strumento che risulta più congeniale al candidato.</p>	<p>Attitudine migliore tra gli strumenti provati (a fronte dei posti disponibili):</p> <ul style="list-style-type: none"> • Eccellente 15p • Ottimo 14p • Distinto 12-13p • Buono 10-11p • Discreto 8-9p • Sufficiente 6-7p

		<p>Precisione esecutiva su uno strumento:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Ottimo 10p • Distinto 9p • Buono 8p • Discreto 7p • Sufficiente 6p <p>Musicalità:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Ottimo 5p • Distinto 4p • Buono 3p • Discreto 2p • Sufficiente 1p
--	--	---

Per gli alunni con BES la valutazione sarà adeguata alle prove.

Art. 6 - Valutazione finale

La valutazione finale, espressa in centesimi, è il risultato della somma del punteggio complessivo attribuito dalla commissione.

Al termine di tutte le prove individuali viene stilata dalla Commissione una graduatoria di merito. L'assegnazione dello strumento ad ogni alunno è di competenza esclusiva della Commissione, che tiene conto di tutti i fattori che permettono di valutare la sua predisposizione nei confronti dello stesso.

Nella logica dell'istituto comprensivo e della continuità del progetto musicale a partire dalla scuola primaria, in caso di parità di punteggio tra un alunno di provenienza esterna ed uno della primaria di Rudiano, verrà data precedenza a quest'ultimo.

Art. 7 - Graduatoria degli esiti

La graduatoria viene resa pubblica attraverso l'albo dell'Istituto.

L'esito della prova attitudinale, unitamente allo strumento assegnato, verrà resa nota agli interessati in forma scritta.

Art. 8 - Accettazione-Rinuncia ed esclusione

I genitori e l'alunno dovranno sottoscrivere l'accettazione e l'impegno alla regolare frequenza delle attività individuali di strumento.

Entro 5 giorni dalla data di comunicazione è ammessa rinuncia da parte della famiglia alla frequenza dell'alunno al Corso di Strumento Musicale. Superato tale

termine la rinuncia è ammessa solo per gravi e giustificati motivi di salute attraverso presentazione di certificato medico attestante l'impossibilità fisica allo studio dello strumento.

Il rifiuto dell'iscrizione o la non accettazione dello strumento attribuito dalla Commissione, comporta il depennamento dalla graduatoria.

Qualora si dovesse in seguito liberare un posto si procede a scorrere la graduatoria partendo dal primo degli esclusi.

Parte IV

Docenti di strumento musicale

Art. 1

I docenti di strumento costituiscono un unico dipartimento e si occupano in continuità delle attività musicali sia del DM8/2011 sia della SMIM.

Ad ogni docente saranno assegnati i gruppi di alunni di tre classi relativi a quelli individuati (classi 3[^]-4[^]-5[^] scuola primaria, 1[^]-2[^]-3[^] scuola secondaria).

Art. 2

L'orario sarà plurisettimanale, in rispetto al progetto in essere con il DM8/2011:

- Per i **gruppi classe assegnati presso la scuola primaria** è previsto intervento sull'intera classe a turnazione tri-settimanale. Di norma le attività delle classi parallele saranno calendarizzate nella stessa giornata.

Le attività strumentali individuali e/o in piccolo gruppo saranno calendarizzate in orario extrascolastico, dopo la fine delle lezioni e/o il sabato mattina.

- Per i gruppi classe assegnati presso la scuola secondaria è previsto intervento settimanale di orchestra (e/o musica da camera), con attività calendarizzate nel normale orario scolastico.

Le attività strumentali individuali saranno calendarizzate in orario scolastico complementare e saranno calcolate nelle 44 ore. I docenti potranno, in base al percorso degli alunni, definire incontri individuali e/o di coppia.

Le attività di teoria e solfeggio seguiranno un calendario periodico annuale.

Considerata la presenza di alunni BES, potranno essere concordate in risposta ai bisogni degli stessi lezioni individuali anche mattutine, in assonanza con il PEI.

Art. 3 – Partecipazione alle attività funzionali

Nel piano annuale delle attività vengono individuate tra le attività di carattere collegiale (art.29 comma 3, lettera a e lettera b) riguardanti tutti i docenti, a quali i docenti di strumento sono tenuti a partecipare.

Tra le attività, la programmazione sarà opportunamente calendarizzata e organizzata.

Per quanto riguarda le attività art. 29 c.3 lettera b, si prevede la partecipazione ai Consigli di classe delle classi assegnate per la scuola secondaria e una presenza a quadrimestrale ai gruppi docenti della scuola primaria per le classi assegnate.

In base al Piano delle attività e ai traguardi di miglioramento dell'Istituto, il gruppo degli strumentisti potrà costituire gruppi di lavoro finalizzati per il raggiungimento di obiettivi organizzativi metodologici e didattici (es.: stesura dei curricoli).

Art. 4 – Collaborazione docenti di strumento per la sensibilizzazione musicale e la formazione.

In base alle disponibilità e alle professionalità e al Piano delle attività d'Istituto, i docenti di strumento saranno considerati risorsa sia per i colleghi sia per l'intero gruppo alunni.